



Comune di Cavriago
Provincia di Reggio Emilia

PAESE NOSTRO

Periodico d'informazione del Comune di Cavriago - Aprile 2017 - 1 copia 0,50 €
Autorizzazione del Tribunale di Reggio Emilia n° 288 del 16 / 10 / 1970

Direttore responsabile: Davide Gatti - Direzione e redazione: piazza Don G. Dossetti, 1 - Cavriago - Tel. 0522-372431 - fax 0522-575537 - ufficiostampa@comune.cavriago.re.it
Pubblicità e Impaginazione: Kaiti Expansion s.r.l. via del Corradino, 18-42124 Reggio Emilia - Stampato: Stampato in Reggio Emilia

BILANCIO 2017,
“NIENTE TAGLI
E FINALMENTE INVESTIMENTI”
PAG. 2, 3, 4 E 5

LA RISTRUTTURAZIONE
DELLA CASA PROTETTA
E L'AMPLIAMENTO DEL DIURNO
PAG. 6 E 7

EDILIZIA SCOLASTICA,
IL PUNTO SUI LAVORI
ALLA RODARI E AGLI EX TIGLI
PAG. 8 E 9

PORTA A PORTA,
“BUONI I RISULTATI,
AUMENTA LA DIFFERENZIATA”
PAG. 12 E 13

IL SINDACO: “NIENTE TAGLI E FINALMENTE INVESTIMENTI”



Il Bilancio 2017 è stato approvato in Consiglio Comunale il 20 marzo 2017
 “Intendiamo reagire alle difficoltà di questi anni ritornando a investire;
 ci impegniamo a mantenere il livello qualitativo dei servizi”

D

opo anni di tagli consistenti e di difficoltà a chiudere il Bilancio del Comune, riusciamo a ripartire con investimenti importanti grazie al contenimento della spesa, alle razionalizzazioni che abbiamo fatto e al grande lavoro all'interno dell'Azienda Speciale Cavriago Servizi per recuperare il disavanzo che si era creato nel 2015. Il Bilancio 2017 – approvato in consiglio comunale il 20 marzo 2017 - dimostra che siamo un Comune che vuole reagire alle difficoltà di questi anni, che ritorna ad investire, che mantiene il livello qualitativo dei suoi servizi. Occorre però fare una premessa. Oggi dipendiamo in modo stringente dalle decisioni e dalle manovre dello Stato. Non esiste più l'autonomia finanziaria dei Comuni. Ciò ci pone in balia dei provvedimenti del Governo, non ci consente una vera programmazione. Così come ho fatto gli anni passati, ribadisco che questo è un fattore decisivo per poter amministrare, nel vero senso della parola, una comunità. Senza programmazione non si amministra. Per questo confermo l'appello a ritornare a dare alle amministrazioni locali autonomia finanziaria. Detto ciò, permangono diversi punti del bilancio che si possono davvero definire di previsione, anche se alcune certezze ci sono. La prima, negativa, come avviene da anni, è un calo delle entrate: il fondo di solidarietà vede una diminuzione di 131mila euro, così come i recuperi di Ici, Imu, Tasi degli anni precedenti (in parte perché non più ascrivibili in Bilancio ed in parte per mancati paga-

menti); poi ci sono i vincoli imposti dalla nuova contabilità con l'istituzione del Fondo Credito di dubbia esigibilità e il fondo pluriennale vincolato (per il nostro Comune risorse congelate per 130mila euro). Altro dato importante su cui abbiamo costruito il bilancio: le spese sono rimaste sostanzialmente invariate. Non ci sono stati tagli per il primo anno dopo diversi esercizi. I settori hanno mantenuto i loro budget. Abbiamo potuto fare un Bilancio senza tagli grazie ad alcuni fattori positivi: 1. gli oneri di urbanizzazione, già consistenti nel 2016 per il periodo che stiamo vivendo, li confermiamo nel 2017. Segno di un territorio che non si è mai fermato nonostante la grave crisi e che, anzi, dà segnali di ripresa. La previsione per quest'anno è di 420mila euro. Di questi ne abbiamo utilizzati 91mila per l'equilibrio di parte corrente. Gli altri vanno tutti negli investimenti.

2. Il grande lavoro di razionalizzazione e controllo della spesa sia per ciò che riguarda il Comune che l'Azienda Speciale Cavriago Servizi.

3. Minore necessità di risorse da trasferire all'Azienda Speciale (meno 150mila euro) compensate dalle maggiori entrate grazie all'utile della Farmacia Comunale e grazie al lavoro attento e incisivo di controllo della spesa da parte di funzionari ed operatori.

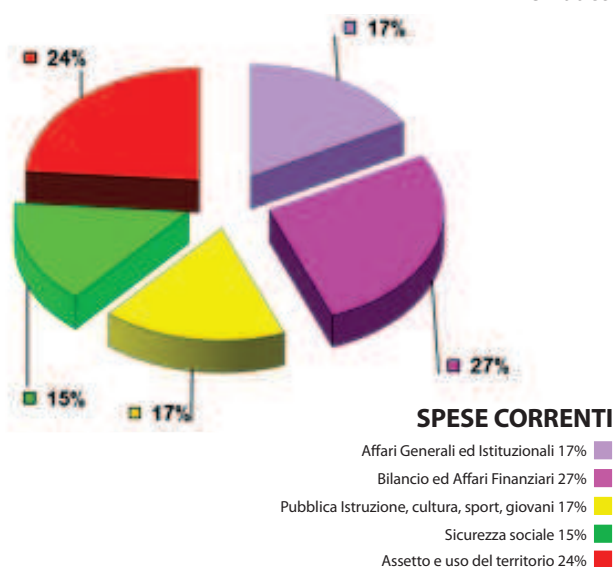
Altro fattore positivo, conseguenza di un bilancio solido, è la possibilità nel 2017 di poter effettuare investimenti che ci permetteranno di rispondere ad alcune emergenze divenute sempre più forti con il passare degli anni. E mi riferisco alla riqualificazione e all'allargamento

SPESE CORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI

SETTORE	ASSESTATO 2016	PREVENTIVO 2017
Affari generali ed istituzionali	1.784.171	1.761.737
- Personale	574.684	540.957
- Altre spese	1.209.487	1.220.780
Bilancio ed Affari Finanziari	3.119.886	2.824.750
- Personale	145.518	172.394
- Altre spese	2.974.398	2.652.356
Pubblica Istruzione, Cultura, sport, giovani	1.819.394	1.774.545
- Personale	1.299.494	1.253.073
- Altre spese	519.900	521.472
Sicurezza sociale	1.567.967	1.565.159
- Personale	575.765	501.442
- Altre spese	992.202	1.063.717
Assetto e uso del territorio	2.487.307	2.467.034
- Personale	547.187	526.610
- Altre spese	1.940.120	1.940.424
Totale	10.778.725	10.393.224

della Casa Protetta, per venire incontro ai bisogni sempre crescenti in tema di assistenza agli anziani non più autosufficienti; alla ristrutturazione di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica, per poter soddisfare le richieste in tema di emergenza casa; l'allargamento del cimitero; opere di manutenzione del patrimonio pubblico. Per ciò che riguarda le tariffe su cui può agire oggi il Comune, l'unica variazione riguarda un adeguamento delle tariffe dell'assistenza domiciliare. Come negli anni scorsi sono comunque da prevedere variazioni al Bilancio, poiché oggi siamo in balia di scelte e manovre finanziarie che non dipendono da noi. Una variazione invece che è frutto dei contenziosi giudiziari è quella relativa alle spese legali: abbiamo diverse controversie che è difficile prevedere come si evolveranno. Inoltre, purtroppo, dobbiamo constatare come queste azioni siano diventate sempre più frequenti nel rapporto tra gli enti locali, le imprese e i singoli cittadini. Alla luce di quanto detto, dovremo tenere sotto controllo il Bilancio costantemente, non basta più il Bilancio di previsione per poter gestire con oculatezza le risorse del Comune. Il lavoro dei funzionari ed operatori del Comune - che ringrazio per ciò che fanno per mantenere i nostri servizi e poter rispondere ai bisogni della nostra comunità, in condizioni di risorse sempre in calo -, unito ad una comunità che si è data da fare per superare ed affrontare una crisi economica epocale, ci consentono oggi di affrontare con maggiori mezzi e coraggio problemi che toccano nel vivo la vita dei cavriaghesi, soprattutto di quelli più in difficoltà e fragili.

Paolo Burani,
Sindaco



ENTRATE INVESTIMENTI:

FONTI DI FINANZIAMENTO 2017

Alienazioni patrimoniali	23.737
Dotazioni territoriali (escussioni)	554.786
Oneri urbanizzazione	420.000
Trasferimenti	58.945
Totale	1.057.468

FG

**manutenzione
parchi e giardini s.n.c.**

di francesco giaroni e ugoletti elda

potature aeree

Via Rigattieri, 10
Cavriago (RE)

tel: 0522 374122
fax: 0522 375451
cell: 335 5715625

**E SE
POTESSIMO
INVECCHIARE
SENZA
RESTARE
SOLI?**

**CI METTEREI
LA FIRMA!**

Scegli di destinare il 5 per mille all'Auser.

c.f. 97321610582

Ci aiuterai a promuovere l'invecchiamento attivo e a realizzare attività per gli anziani che vivono in solitudine.

auser | Associazione per l'invecchiamento attivo

www.auser.it

DALLA RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA PROTETTA ALL'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO, DALLA MANUTENZIONE DELLE STRADE AGLI INTERVENTI NELLE SCUOLE



Sono diversi i progetti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel corso del 2017

S

ono diversi i progetti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche da realizzare nel

2017. Tra questi figura la ristrutturazione della Casa Protetta, un intervento molto importante che comporterà un ampliamento e una maggiore razionalizzazione degli spazi esistenti, per circa 500mila euro. Il progetto vedrà la fase di sviluppo della pro-

gettazione definitiva ed esecutiva, in collaborazione con i servizi socio sanitari, entro l'estate per conseguire l'affidamento dei lavori e il successivo inizio entro la fine di quest'anno.

È previsto poi l'ampliamento del cimitero comunale (per un importo complessivo di 540mila euro): saranno realizzati 215 nuovi loculi e 68 ossari. È terminata la fase di progettazione e, ad oggi, sono in corso le procedure tecnico amministrative per la gestione della gara e dell'esecuzione dei lavori con il personale interno dell'am-

ministrazione, la cui realizzazione è prevista nel corso del 2017.

Sono previsti inoltre due distinti investimenti di 250mila e 300mila euro rispettivamente per la gestione del momentaneo trasferimento delle scuole Rodari e per la manutenzione straordinaria della rete stradale comunale. A proposito dell'ex scuola I Tigli - che nel corso del 2016 è stata interessata da un intervento di ristrutturazione edilizia - al termine dell'intervento, previsto per il 2017, l'immobile sarà adibito a uffici, laboratori e mensa a





servizio dell'Istituto Comprensivo; questo progetto, per un importo complessivo di 700mila euro, è sostenuto da un finanziamento regionale (mutui BEI) di 500mila euro. Sempre nel 2017 è in programma la ristrutturazione di tre alloggi e di due centrali termiche di edilizia residenziale pubblica per un importo complessivo stimato in 160mila euro. Saranno poi effettuati due interventi di riqualificazione energetica, finanziati tramite un fondo rotativo Kyoto: il primo nelle scuole Le Betulle (500mila euro), il secondo al Multiplo (100mila euro).



Onoranze Funebri Cuprum

di Figliola Barbara

- Servizio 24 ore su 24
- Disbrigo pratiche
- Vestizione
- Trasporti nazionali e internazionali
- Cremazioni
- Adobbi floreali
- Marmi e lapidi

Novità: cremazione animali domestici

**Siamo reperibili 24 ore al giorno (inclusa domenica)
per qualunque urgenza ai numeri e cellulari indicati**

Via Terenziani e Poletti, 47/C • 42025 Cavriago (RE)

Tel e Fax 0522 303422

Cell. 331 2691805 • 338 8028121

www.onoranzefunebriCuprum.it



PARMIGIANO REGGIANO DELLE VACCHE ROSSE

GRANA D'ORO



GRANA D'ORO S.r.l.

Via Neida n°10 Cavriago REGGIO EMILIA

Tel. 0522/370782 - fax 0522/575076

www.granadoro.it - info@granadoro.it

IL CENTRO DIURNO SARÀ AMPLIATO E TRASFERITO AL PIANO TERRA NEGLI SPAZI DELL'EX FISIOTERAPIA



Potrà ospitare 40 anziani, ci saranno nuovi alloggi protetti e due stanze attrezzate per ingressi brevi e soggiorni nei weekend. Inoltre saranno riuniti nello stesso nucleo tutti gli uffici dei servizi sociali

A

lla fine del 2016 è stato approvato il progetto preliminare relativo alla ristrutturazione e all'amplia-

mento della Casa Protetta, costruita a metà degli anni '80 e ampliata alla fine del primo decennio del 2000. La relazione tecnico economica ha come progettista l'architetto Patrizia Benati. L'amministrazione comunale - alla luce delle necessità di: rispondere alle crescenti domande di inserimento utenti al Diurno; ridurre la lista d'attesa delle richieste di inserimento di anziani nei mini alloggi protetti; riorganizzare e unificare gli spazi per l'area del Servizio Sociale Territoriale e affini; riutilizzare gli spazi lasciati vuoti dal trasferimento della fisioterapia, centro prelievi e camera ardente -, ha scelto di investire in un intervento di ristrutturazione e ampliamento della Casa Protetta che prevede la realizzazione di 2 blocchi prefabbricati adiacenti ma non collegati strutturalmente, costituiti da 2 pia-

ni fuori terra che ospiteranno ad ovest tutti gli uffici necessari alla gestione del Settore Sociale Territoriale e dei servizi socio-sanitari e ad est, al piano terra il Diurno nelle sue nuove articolazioni e al piano primo 2 nuovi minialloggi doppi.

La ristrutturazione interna prevede lo spostamento del Diurno al piano terra, negli spazi dell'ex fisioterapia, aumentando così la capacità di accoglienza degli spazi fino a un massimo di 40 anziani contemporaneamente e dando maggior respiro alla zona pranzo e soggiorno; gli spazi saranno dotati di servizi igienici, di una guardiola e di diversi spazi accessori. Sarà ripristinata la sala accoglienza parenti e anziani all'ingresso della struttura e, sempre al piano terra nel lato ovest in continuità con gli attuali uffici, saranno aggiunti uffici per le diverse aree del servizio sociale al fine di mantenere sinergie tra servizio sociale e casa protetta. Gli spazi dell'ex centro prelievi saranno utilizzati per guardiole e ambulatorio medico, sarà realizzato un bagno attrezzato con vasca doccia e uno spazio con accesso dall'esterno per

il servizio assistenza domiciliare, oltre a guardiole per gruppi di operatori, nel rispetto della normativa sull'Accreditamento dei servizi per anziani.

Al piano primo verranno realizzate 2 stanze, per un totale di 4 posti, attrezzate con bagno per ingressi brevi e soggiorni nei weekend; nell'atrio sarà ricavato un atelier e si realizzerà una palestra per attività di mobilitazione e riabilitazione psico-motoria. Si è infine scelto di sopralcare parte dei doppi volumi dell'ex fisioterapia, mediante un solaio autoportante in ferro, per creare nuovi spazi spogliatoio per gli operatori, divisi tra maschi e femmine (40 posti) e completare il blocco nuovo a est con 2 mini alloggi protetti, collegati con le scale agli esistenti, che ospiteranno rispettivamente 2 persone ognuno, disposti in camere singole e spazi diurni comuni (soggiorno, mini cucina attrezzata e pranzo, wc H e balcone), ampliando l'attuale capacità ricettiva da 12 posti a 16. Si sta ora lavorando al progetto definitivo che prevede due lotti funzionali: la priorità sarà data alla sistemazione del Centro Diurno.





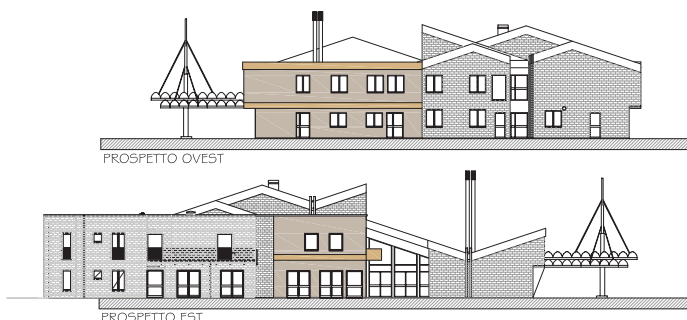
“UN’ESIGENZA PER LE FAMIGLIE”

L'ampliamento del Centro Diurno è una necessità. Questo servizio è infatti tra i più richiesti dagli anziani del nostro territorio. Ad oggi, con gli spazi a disposizione, si possono soddisfare le richieste per 25 ospiti, mentre la richiesta è maggiore. La possibilità di sviluppare in spazi adeguati le numerose attività che vi si svolgono è una indispensabile condizione per rispondere in modo adeguato alle loro necessità. Le famiglie di Cavriago richiedono di poter utilizzare per i loro anziani centri diurni confortevoli e spaziosi, diversificati in base alle tipologie di anziani, con tempi di apertura flessibili e personalizzati, che salvaguardino gli impegni lavorativi di ciascuno e, soprattutto, finalizzati al mantenimento, recupero delle autonomie e delle abilità fisiche e cognitive dei propri cari.

Il benessere e la qualità della vita degli ospiti sono al centro del nuovo progetto di ampliamento del centro diurno e di riqualificazione della casa protetta. Il centro diurno è un servizio socio-sanitario che deve caratterizzarsi sempre di più come un servizio preventivo e riabilitativo in grado di offrire ambienti confortevoli stimolanti, attrezzati per mantenere le autonomie residue, la memoria, le capacità di prendersi cura di sé negli aspetti più importanti della persona, con relazioni sociali e interesse per la storia di ognuno. L'ampliamento del centro diurno è finalizzato a garantire queste opportunità agli anziani che lo frequentano. Gli spazi del nuovo servizio prevedono tutti gli ambienti al piano terra più ampi ed articolati, che agevolano gli spostamenti in sedia a rotelle, o con gli ausili, con la possibilità di soggiornare in locali diversificati in base alle caratteristiche degli anziani, in cui svolgere attività specifiche in base al progetto terapeutico, con accesso al giardino esterno per facilitare le attività all'aria aperta, con spazi per la riabilitazione motoria, atelier, incontri con la cittadinanza, per mantenere legami con la comunità.

Simona Monari

responsabile settore Politiche sociali-Casa Protetta



Batterie, Bombole Gpl e Gas Industriali

CARAPEZZI s.r.l.
 Via Novella, 2
 42025 CORTE TEGGE, CAVRIAGO (RE).
 TEL. 0522 941616 - FAX. 0522 944149 - CELL. 335 7804838

www.carapezzi.it - info@carapezzi.it

I NOSTRI ORARI

Lunedì-Venerdì
 8:00 - 12:30
 14:30 - 18:30
 Sabato
 9:00 - 12:30

CONSEGNA A DOMICILIO!!

Seguici su:

SASSI ERMANN & MATTEO
RIELLO
 INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
 TECNICA DIRETTA

**TERMOTECNICA
 SANITARIA
 CONDIZIONAMENTO**

Via T. Poletti, 47/D
 42025 CAVRIAGO (RE)
 Tel. 0522.575186
 Cell. 337567650/ 3384819960

SCUOLA PRIMARIA RODARI, I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PARTIRANNO NELL'ESTATE DEL 2018



L'Assessore Grassi: "Dopo la rescissione del contratto con la ditta che doveva realizzare l'opera a titolo di dotazione territoriale, è necessaria una procedura tecnica di aggiornamento del progetto e di affidamento dei lavori che non consente di iniziare prima l'intervento"

I

lavori di ristrutturazione della scuola Rodari partiranno nell'estate 2018. Infatti a febbraio sia-

mo arrivati alla risoluzione parziale per inadempimento dell'Accordo di pianificazione (9 marzo 2007) con Pratonera Gestioni Srl, accordo che prevedeva come dotazioni territoriali la ristrutturazione della scuola Rodari. Perciò adesso siamo in grado di fare una programmazione dei lavori di ristrutturazione e di ampliamento della scuola, stabilendo concretamente e autonomamente i tempi, non essendo più vincolati dagli accordi con la suddetta Società.

In una prima fase, oltre alla richiesta di escussione della fideiussione, effettueremo un adeguamento del progetto per conseguire l'autorizzazione sismica. Sarà fatta una gara d'appalto e di aggiudicazione dei lavori entro i primi mesi del 2018. Nel mentre, se non si riuscirà ad ottenere l'escussione, si aprirà il problema del reperimento delle risorse: si tenterà la strada dei finanziamenti governativi previsti dalla Legge di stabilità sulle scuole e, come ultima possibilità, ci troveremo altrimenti a dover reperire risorse proprie nel bilancio 2018. In seguito a tutti questi passaggi, la tempistica ragionevole e realistica è che si possa fare un trasloco degli arredi della scuola Rodari al termine dell'anno scolastico 2017/2018 e, successivamente, sarà

aperto il cantiere e inizieranno i lavori. Durante l'apertura del cantiere, gli allievi della Rodari saranno collocati in un'altra sede temporanea su cui sono in corso valutazioni tecniche.

C'è chi ci ha proposto la realizzazione di una nuova scuola ma sono diverse le ragioni che ci hanno portati a scartare quest'ipotesi e a pensare invece alla ristrutturazione del complesso esistente. Per prima cosa abbiamo preso un impegno elettorale, che intendiamo rispettare, dove si parlava di ristrutturazione della scuola, in accordo con la cittadinanza che si era espressa a favore di questo progetto. In secondo luogo, ci siamo sempre detti a favore del recupero degli immobili esistenti, come linea generale, sul nostro territorio. Terzo, siamo contrari a una moltiplicazione del patrimonio pubblico, già notevole, di questo Comune. E, siccome ogni immobile pubblico va mantenuto, occorre ribadire che già oggi facciamo fatica a fare questo visto le risorse che abbiamo a disposizione. Crediamo poi nella valorizzazione del complesso della Cremeria, dove si trova la Rodari: ha un significato storico per Cavriago e non intendiamo gettare al vento gli investimenti fatti in questi anni in quell'area, come la palestra e il parcheggio. Infine, abbiamo tenuto conto dell'analisi sull'andamento demografico fatta dal Comune, nella quale si riscontra un calo delle nascite, perciò gli immobili esistenti sono in grado di garantire adeguatamente i servizi scolastici.

Teniamo a precisare comunque che

non c'è nessuna situazione di emergenza alla scuola Rodari, le cui condizioni strutturali non hanno subito nessun peggioramento. I lavori antisismici sono certamente necessari e vanno inquadrati in un progetto di complessiva ristrutturazione e adeguamento del complesso scolastico, che è già stato approvato dall'amministrazione a livello esecutivo. Ci sono però dei tempi tecnici da rispettare: dopo la rescissione del contratto con la ditta che doveva realizzare l'opera a titolo di dotazione territoriale, dobbiamo procedere direttamente alla ristrutturazione, anticipando fondi propri. Questo presuppone una procedura tecnica di aggiornamento del progetto e di affidamento dei lavori che non consente di iniziare i lavori prima dell'estate 2018.

Giancarlo Grassi

assessore alle Politiche di gestione del Territorio e del Patrimonio





EX TIGLI, LAVORI IN FASE DI ULTIMAZIONE

Vi troveranno sede la mensa, uffici scolastici, laboratori musicali e un archivio

È in fase di completamento la ristrutturazione dell'ex scuola I Tigli di via del Cristo per l'adeguamento dell'edificio alle normative antisismiche e la riorganizzazione degli spazi interni da adibire a nuovi servizi per le vicine scuole De Amicis e Galilei. Per questo intervento, la cui spesa complessiva è di 700mila euro, il Comune ha ottenuto il finanziamento di 500mila euro grazie al cosiddetto Decreto Mutui (piano triennale di edilizia scolastica 2015-2017 della Regione).

Il progetto prevede, in particolare, al piano interrato un laboratorio musicale e un archivio; al piano terra – rialzato la mensa scolastica e servizi ausiliari; al primo piano uffici, sala riunioni, sala fotocopie, laboratorio multiuso. Per quanto riguarda l'adeguamento alle norme antisismiche, il progetto prevede il consolidamento delle strutture portanti, il rifacimento della copertura con una nuova in legno, l'ampliamento e il rafforzamento delle fondazioni dell'edificio e delle scale. Una volta terminati i lavori, ci saranno nuovi serramenti ad alta efficienza energetica, una nuova copertura coibentata per rispettare i requisiti energetici regionali, corpi illuminanti a led, nuovi impianti elettrici e idraulici (bagni), una piattaforma elevatrice interna, una rampa esterna per permettere alla persone disabili di accedere a tutti i locali. I lavori saranno completati entro il 2017. "Questi lavori, che possono apparire meno urgenti di altre emergenze – puntualizza l'assessore Giancarlo Grassi -, sono in realtà un tassello fondamentale di un processo che ha come obiettivo la completa ristrutturazione di tutto il patrimonio scolastico. In modo particolare perché si risolve finalmente il problema di un locale dedicato al servizio mensa e per il ruolo che avrà questa struttura nell'accoglienza degli alunni durante la prossima ristrutturazione della Rodari. Non dimentichiamo poi che anche il fabbricato dei Tigli, che nasce come asilo ai primi anni del novecento e sarà anche impiegato come ospedale durante la prima Guerra Mondiale, ha un valore testimoniale importante per il nostro paese. Il suo completo recupero, seguito e approvato dalla Soprintendenza alle Belle Arti e la messa in sicurezza dal punto di vista sismico, significano anche prendere coscienza che un patrimonio così ampio come quello del Comune di Cavriago non va solo ampliato con la progressiva realizzazione di nuove strutture, ma anche continuamente aggiornato, mantenuto in efficienza e valorizzato".



AXA ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI

**ASSICURAZIONI
FERRARI ASSICURAZIONI**
Agenzia Generale

ORARI APERTURA:
LUNEDÌ - GIOVEDÌ 9.00 - 12.30 / 14.30 - 19.00
VENERDÌ 9.00 - 18.00 CONTINUATO
SABATO 9.30 - 11.30



BRAND
ASSICURATIVO
AL MONDO
PER L'8° ANNO
CONSECUTIVO

Via C. Battisti, 2 - 42020 BARCO DI BIBBIANO (RE)
Tel. 0522 875154 - Fax 0522 243007
Cell. 338 4288562
ag4005@axa-agenzie.it
www.ferrariassicurazioni.it



BagnoArredo

BAGNO • ACCESSORI • MOBILI

Via Boccioni 4 - 42025 Cavriago (RE)
tel. 0522 946629 - Fax 0522 943603



IL MULTIPLO IN CIFRE: OLTRE 100MILA INGRESSI E PIÙ DI 115MILA PRESTITI



Il bilancio di un anno di attività del Centro Cultura, dove si possono prendere a prestito libri, giochi, opere d'arte, dvd, cd, fumetti, giornali, riviste e il calendario delle attività cresce di anno in anno

N

el 2016 il Multiplo è stato aperto per 249 giorni, gli ingressi sono stati 104.342, sono stati organizzati

31 corsi e 242 attività a cui hanno partecipato in tutto 6.837 persone. Nel corso dell'anno le 5.826 persone che hanno usufruito del Multiplo per prendere in prestito libri, giochi, film, musica e riviste avevano a disposizione più di 52mila documenti sugli scaffali, oltre

ai 16.000 del magazzino: tutto ciò ha generato 115.941 prestiti, circa 465 al giorno. Durante l'anno sono state iscritte 1.240 nuove persone che hanno fatto la tessera. Oltre alle persone che hanno preso in prestito qualcosa, durante il 2016 migliaia di persone sono venute al Multiplo per leggere il giornale, per usare il wifi, per stampare un documento, per studiare, per giocare, per farsi aiutare ad usare il computer, per usare le console dei video giochi o gli iPad con le app per bambini, per fare i compiti, per guardare un film o ascol-

tare un po' di musica o semplicemente per prendere un caffè a 0,55 euro.

Sono stati 42 gli Amici del Multiplo che hanno partecipato alle attività quotidiane del servizio e hanno animato e condotto varie iniziative, in forma volontaria. Le visite al sito web del Centro Cultura sono state quasi 20mila, i quasi mille post della pagina Facebook hanno realizzato più di un milione e quattrocentomila visualizzazioni, gli accessi al catalogo on line dell'Archivio fotografico (che raccoglie più di 13mila foto) sono stati 3.200.



DATI STATISTICI 2016

Ingressi	104.342
Utenti	5.826
Prestiti	115.941
Attività e corsi	273
Partecipanti ad attività e corsi	6.837

“ART BONUS” RADDOPPIA: ADESCE ANCHE MULTISALA NOVECENTO

Con “Art Bonus” lo Stato consente alle aziende e ai privati cittadini, che versano erogazioni liberali per il sostegno delle attività culturali, un beneficio fiscale pari al 65% dell'importo erogato. Il Comune di Cavriago è stato autorizzato dal Ministero a ricevere contributi su alcuni progetti e attività. Uno di questi riguarda il Centro Cultura Multiplo che si è accreditato un anno fa come ente beneficiario di “Art Bonus”, con progetti per migliorare i servizi, aumentare l'offerta di corsi, laboratori e iniziative per gli utenti di tutte le fasce d'età, mettere a disposizione gratuitamente le tecnologie più innovative e acquistare più novità editoriali. Quest'anno è stato inserito anche il progetto “Multiplo Teatro” finalizzato a sostenere e incrementare le attività teatrali del cinema teatro Multisala Novecento. Ogni cittadino, con un semplice gesto, può contribuire a sostenere il patrimonio culturale del proprio territorio, sostenere l'attività teatrale e diventare mecenate della

comunità. Come si fa a diventare mecenate? È possibile fare una erogazione liberale tramite bonifico bancario: IBAN IT 35 G 02008 66290 0001 00362371, indicando una delle seguenti causali, a seconda del progetto che vuoi sostenere: “Art Bonus Comune di Cavriago Multiplo” + Nome e Cognome e codice fiscale di chi effettua l'erogazione; oppure, per quel che riguarda Multisala Novecento, occorre indicare “Art Bonus Comune di Cavriago Multiplo Teatro” + Nome e Cognome e codice fiscale di chi effettua l'erogazione. È necessario conservare la ricevuta della donazione, per esibirla in sede di dichiarazione dei redditi per avere diritto al bonus fiscale.

Info: Multiplo, tel. 0522/373466, multiplo@comune.cavriago.re.it; Multisala Novecento, tel. 0522/372015, 900@multisala900.it

NUOVO INTERVENTO



Via Kennedy - Cavriago
Quartiere Esclusivo
al Parco

Maisonette
con giardino privato

Appartamenti
2/3 camere

Attico prestigioso

Tel. 0522 646244

info@sanroccocase.it - www.sanroccocase.it



olmedo
Special Vehicles

ARICAR
SULLA STRADA DELLA VITA

A+
AMBITALIA
Professione Ambulanze

1951 → 2016

65 ANNI PER LA VITA

Siamo orgogliosi di condividere con Voi questo anniversario
con lo spirito "giovane" di chi guarda al futuro,
non dimenticando mai il nostro passato

www.olmedospa.it

BUONI I RISULTATI DEL PORTA A PORTA: AUMENTATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA



L'assessore Stefano Corradi traccia un bilancio dopo un anno di raccolta Porta a Porta e annuncia diverse novità. "Intendiamo premiare i cittadini più virtuosi con sconti sulla Tari e dar vita a un centro del riuso"

I

Il 30 novembre 2015 è cambiato il sistema di raccolta dei rifiuti a Cavriago con l'introduzione del nuovo

servizio di raccolta differenziata porta a porta del rifiuto residuo (indifferenziato) e del rifiuto organico e vegetale in appositi contenitori da esporre nei pressi di case e condomini in giorni e orari prestabiliti. La raccolta differenziata di carta, plastica, barattolame e vetro è continuata invece come in precedenza, con i contenitori stradali. L'Amministrazione Comunale di Cavriago aveva fatto questa scelta per perseguire le linee di una politica ambientale volta al recupero e alla riduzione dei rifiuti. Ora, grazie ai dati di un anno di Porta a Porta, riusciamo ad affermare che sono stati raggiunti importanti risultati per quanto concerne la raccolta differenziata.

Ad esempio si è passati da una raccolta differenziata nel 2014 pari al 71,99%, nel 2015 al 78,30% a un 91,35% nel 2016. In particolare, attraverso il Porta a Porta, c'è stato un vistoso incremento di

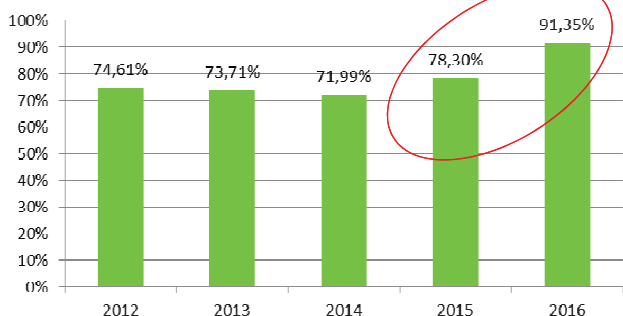
raccolta dell'organico: nel 2015 si registravano 10,3 kg per abitante, nel 2016 si è arrivati a 73,5. C'è stato poi un drastico calo del materiale indifferenziato: dai 326,4 kg/abitante (2015) si è passati a 121 kg/abitante (2016). Un ottimo risultato tenendo conto che la Legge Regionale del 5 ottobre 2015 indica come valore massimo 150 kg per abitante l'anno. Tra l'altro, va evidenziato che, pur rilevando un aumento dell'utenza, ci troviamo con 80 tonnellate di rifiuto indifferenziato in meno da avviare a smaltimento, per un valore pro capite annuo di 120 chili. Abbiamo in questo modo già raggiunto il primo obiettivo che ci eravamo prefissati dall'avvio del Porta a Porta, obiettivo raggiunto in appena un anno dall'avvio del nuovo servizio.

Veniamo ora ai rifiuti raccolti con servizio stradale. Considerando che con la nuova modalità di raccolta, barattoli e alluminio devono essere conferiti insieme agli imballaggi in plastica (e non più insieme al vetro), i dati complessivi di raccolta del vetro, della plastica e del barattolame parlano di 89,5 kg/abitante nel 2016 (mentre nel 2015 i

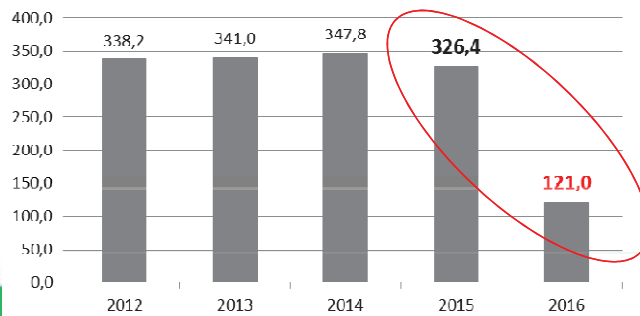
kg per abitante erano 68,3). La carta e il cartone nel 2014 erano a quota 108 kg/abitante, sono arrivati a 135,2 nel 2015 e a 135,9 nel 2016.

Si tratta di risultati raggiunti grazie ad una accresciuta sensibilità dei cittadini. La cultura del rispetto per l'ambiente e della responsabilità nei confronti delle future generazioni fa parte del nostro paese, ed è una cultura che esercita ancora un'azione educativa insostituibile. A tal proposito intendiamo premiare coloro che si impegnano di più e incentivare la sensibilizzazione della cittadinanza su questi temi. Ecco che, nelle aree di raccolta più critiche, stiamo pensando di posizionare dei totem con materiale divulgativo e messaggi sul rispetto dell'ambiente. E ci stiamo muovendo per un'ulteriore salvaguardia del decoro ambientale integrando i cestini stradali con i cosiddetti "fumetto", ossia è prevista la consegna di contenitori tascabili per i mozziconi di sigaretta ai cittadini e di contenitori appositamente allestiti per le attività commerciali quali bar, ristoranti, ecc. Per il 2018 stiamo pensando alla progettazione di un centro del riuso con l'obiettivo di fa-

% RACCOLTA DIFFERENZIATA



kg/abitante/anno INDIFFERENZIATO





vorire il riutilizzo di beni, oggetti e materiali evitando che gli stessi diventino rifiuti dato che nel Centro del Riuso si possono scambiare oggetti ed anche acquistarli a prezzi modici. Infine, stiamo lavorando all'installazione sempre nel 2018, presso il centro di raccolta, di un dispositivo che consenta di registrare i cittadini più virtuosi per poi premiarli con sconti sulla Tari.

Stefano Corradi

Vicesindaco e Assessore all'ambiente

TARI 2017, SIAMO RIUSCITI A CONTENERE I MAGGIORI COSTI STABILITI A LIVELLO PROVINCIALE

Dal punto di vista tariffario (Tari 2017), l'assessore Corradi precisa: "Siamo riusciti a contenere i maggiori costi stabiliti a livello provinciale grazie all'aumento delle utenze servite e dei m2 relativi alle attività non domestiche, questo consente di avere dei costi omogenei per entrambe le utenze nel 2017: in media +1,9% per le famiglie e +1,4% per le imprese e le attività commerciali". Ad esempio, per una famiglia con due componenti ci sarà un aumento di 4,1 euro, per una famiglia con quattro componenti ci sarà un aumento di 6,4 euro. "Un aumento sul quale ha inciso la chiusura di due delle tre discariche provinciali e il conseguente smaltimento del rifiuto indifferenziato nell'inceneritore di Parma, con costi decisamente superiori. Inoltre le tariffe hanno subito un leggero incremento anche a causa del mancato contributo regionale. Va però ricordato che si tratta di un aumento calmierato visto che Iren è intervenuta contenendo i costi del servizio a livello provinciale". E aggiunge: "Grazie al lavoro compiuto per la nuova contabilizzazione dei costi delle potature e al riconoscimento del contributo Conai (Consorzio Nazionale Imballaggi) per la frazione legnosa (+43mila euro), registriamo un aumento dei contributi per la raccolta differenziata di +14mila euro". Infine evidenzia che i risultati ottenuti portano Cavriago in vetta nella graduatoria regionale per l'assegnazione del contributo regionale LFA, assegnato sulla base delle quantità di indifferenziato prodotto in relazione agli abitanti equivalenti: "Con quasi 96mila euro di contributo siamo infatti tra i primi dieci Comuni della Regione".

FONDO NIZZOLA
NUTRIRE E CORDIARSI DAL 1418

Azienda Agricola di Marconi Prospero
Strada della Fornace 3 - Cavriago (RE)
Tel. +39 0522 373707 / +39 328 2143376
www.fondonizzola.it

DEGUSTAZIONI DI PRODOTTI E PIATTI TIPICI

- Antipasto della casa;
- Ris di primi della settimana;
- Canecco (ritto con tagliere di salumi nostrani e assaggio di formaggi con marmellate e mostarde);
- Dolce della casa;
- Acqua;
- Vitis (una bottiglia ogni due persone);
- Caffè e amari.

€23

DELLA TRADIZIONE REGGIANA

Inoltre, il Fondo Nizzola offre: B&B e Sala per conferenze e riunioni

ACTF-SANITÀ AMICA S.r.l.

**POLIAMBULATORIO PRIVATO
DI MEDICINA SPECIALISTICA
FISIATRIA - MEDICINA DELLO SPORT**

**Presidio Accreditato dalla
Regione Emilia Romagna
Convenzionato Az. USL**

CAVRIAGO
Via C.A. dalla Chiesa 3 - Tel. 0522 577891

SANT'ILARIO D'ENZA
Via Federico Fellini 31 - Tel. 0522672738 / 0522902236
www.centroterapiafisica.it
Email: info@centroterapiafisica.it - info@sanitaamica.com

“DOBBIAMO TORNARE AD ESSERE LE COMUNITÀ DI UNA VOLTA”



Sicurezza e controllo di vicinato: il resoconto dell'assemblea pubblica con la Comandante dell'Unione Polizia Municipale Val D'Enza e il Comandante della stazione dei Carabinieri di Cavriago

I

6 marzo scorso si è svolta un'assemblea pubblica sul tema “Video-sorveglianza, sicurezza urbana

e controllo di vicinato”. Un'assemblea che ha visto una grande partecipazione. Sono intervenuti il sindaco Paolo Burani, la comandante dell'Unione Polizia Municipale Val D'Enza, Cristina Caggiati, e il Comandante della stazione dei Carabinieri di Cavriago, Maresciallo Vincenzo Restivo.

“Il problema della sicurezza è molto sentito anche qui da noi – ha detto il primo cittadino **Paolo Burani** – e ognuno deve fare la sua parte. Lo Stato deve intervenire a livello legislativo (a tal proposito come amministratori della Val d'Enza ci siamo rivolti al Governo e al Parlamento per chiedere certezza della pena), a livello locale come Unione Val d'Enza abbiamo stanziato 100mila euro per l'assunzione di nuovi agenti di polizia municipale e un anno fa abbiamo installato diverse telecamere intelligenti nei principali varchi di accesso al nostro territorio. Abbiamo cercato di fare quello che potevamo considerando le risorse e ciò che è di nostra competenza in tema di sicurezza. Ora chiediamo una partecipazione dei cittadini attraverso il controllo di vicinato, occorre infatti tornare a essere le comunità di un tempo”.

La Comandante **Cristina Caggiati** ha sottolineato l'importanza delle telecamere intelligenti - “permettono di registrare targhe, auto potenzialmente

rubate e non assicurate, dati che vengono poi trasmessi alla Questura” – e ha fatto una proposta: “Dopo l'esperienza col gruppo ‘Montecchio Sicura’ che riteniamo abbia inciso sul calo dei furti nelle abitazioni nel comune capodistretto – ha detto –, abbiamo pensato di proporre il controllo di vicinato a tutti i comuni della Val d'Enza, compreso Cavriago”. Ha spiegato che cosa prevede il protocollo per il controllo di vicinato: “È uno strumento di prevenzione contro la criminalità e il disordine urbano, presuppone la partecipazione dei cittadini attraverso una maggiore cooperazione con le forze dell'ordine e la polizia municipale. Una comunità solidale costituisce una barriera forte”. A tal proposito il sindaco ha detto: “Mi auguro che anche a Cavriago possa nascere un gruppo organizzato come quello di Montecchio”. I **rappresentanti di Montecchio Sicura** hanno detto: “Ad oggi siamo in 600 cittadini. Ci teniamo informati con Whatsapp e vediamo un'auto sospetta, movimenti strani dai vicini di

casa, persone con atteggiamenti poco chiari. Un coordinatore segnala le informazioni rilevanti alle forze dell'ordine”. “Non sono ronde”, puntualizza la Caggiati. “Se si riuscirà a dar vita a questo progetto negli otto comuni, saranno affissi dei cartelli nei vari quartieri con indicato che quella è una zona soggetta al controllo di vicinato”.

Infine il Comandante Maresciallo **Vincenzo Restivo** ha fornito alcuni consigli pratici contro i furti nelle case: “È sempre meglio segnalare, è meglio un falso allarme che l'assenza di segnalazione. Anche solo un piccolo indizio può essere fondamentale in fase d'indagine. Consiglio poi di attivare degli allarmi nelle vostre abitazioni collegati al 112, di non postare sui social network foto o informazioni che dimostrano la vostra assenza da casa. Se siete via, chiedete a un vicino o a una persona di fiducia di svuotare la buchetta delle lettere e lasciate una luce accesa, in questo modo non fornirete dettagli utili ai malintenzionati”.





NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE

(25/11/2016) Anche il Comune di Cavriago ha aderito alla "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne" e ha organizzato diversi appuntamenti. Il 25 novembre c'è stata una marcia silenziosa delle scarpe rosse in piazza Zanti, nella sala civica è stato presentato il docu-video "Spose bambine, bambine Non spose". Sono stati coinvolti gli studenti dell'Istituto Comprensivo.



INCONTRO SULLA MAFIA CON CASELLI

(19/03/2017) "Il ricordo e la lotta. Verso la giornata del ricordo della vittime di mafia": è il titolo dell'incontro che si è svolto nella sala del consiglio con Gian Carlo Caselli, ex procuratore del tribunale di Palermo, Giulio Cavalli, giornalista antimafia, ed Elia Minari, di Cortocircuito. L'incontro è stato organizzato dall'associazione Cuariagh on the Road con Cortocircuito e patrocinato dal Comune.



CONFERENZA-SPETTACOLO PER DIRE "NO" AL BULLISMO

(21/03/2016) Il tema del bullismo può essere affrontato in tanti modi. Anche attraverso uno spettacolo teatrale, in grado di far sorridere e riflettere allo stesso tempo. Le classi seconde delle Medie di Cavriago hanno partecipato, nella sala del Consiglio Comunale, alla conferenza-spettacolo "Siamo tutti schiappe. Il bullismo spiegato col sorriso" di e con Fabrizio Palma. Un incontro significativo che ha visto i giovani adolescenti partecipi e attenti.



#91minuto

Martedì • 22.45

mercoledì • 17.45 (replica)

UNA COPRODUZIONE

 **TELEREGGIO**

Kaiti expansion
marketing & comunicazione

VENT'ANNI FA SCOMPARVE DON DOSSETTI, "PREMIO PER LA PACE" INSIGNITO DELLA MEDAGLIA DEL CAPO DELLO STATO



Nell'anniversario della scomparsa del padre costituente, la cerimonia si è svolta all'Università: ha vinto l'ultima edizione la Comunità di Sant'Egidio

Il Premio per la pace Giuseppe Dossetti - giunto nel 2016 alla sua 9ª edizione e svoltosi nel 20° anniversario della scomparsa del padre costituente e sacerdote reggiano - è stato insignito della Medaglia del Presidente della Repubblica, quale premio di rappresentanza da parte del Capo dello Stato. In occasione dell'importante ricorrenza, la premiazione è avvenuta per la prima volta a Reggio, dopo essere stata celebrata nelle edizioni precedenti a

Cavriago. L'appuntamento, organizzato dai Comuni di Reggio e di Cavriago, dalla Provincia di Reggio e dalla Regione Emilia-Romagna, si è svolto il 10 dicembre 2016 ed è culminato con la lectio magistralis di Enzo Bianchi.

Tra le candidature pervenute, la Giuria presieduta dall'on. Pierluigi Castagnetti ha selezionato i vincitori. La **Comunità di Sant'Egidio si è aggiudicata il Premio 2016** col progetto "Corridoi umanitari" (realizzato con la

Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia e la Tavola Valdese) che intende combattere la "tratta" di chi fugge dalle guerre e consentire di entrare in Italia in modo sicuro per sé e per tutti; ad oggi sono state ospitate e accolte circa 500 persone, in particolare siriani in fuga dalla guerra. Nella **sezione**

Singoli cittadini è stato premiato

Damiano Rizzi con il progetto "Tiziana vive onlus, associazione e rete di enti e individui reagenti alla violenza verso donne e bambini". Due le menzioni speciali assegnate ad altrettanti progetti sviluppati dall'**associazione Ciaconlus** (centro Immigrazione Asilo e Cooperazione di Parma) con l'azione di pace 'Tandem', e dalla Fondazione **Alexander Langer Stiftung onlus** di Bolzano con 'Adopt Srebrenica'. Per la **sezione Scuole superiori di Reggio** sono stati premiati **Beatrice Goccini** del liceo classico Corso di Correggio per il tema "Oltre questo muro"; **Denisa Soldan** dello Scaruffi - Levi - Città del Tricolore di Reggio per il tema "La pace: un traguardo da raggiungere", e **Sara Karoqja** del Moro di Reggio per il tema "Si chiama pace anche al di là del mare". Menzione speciale a **Gaia Casoni** del Cattaneo - Dall'Aglio di Castelnovo Monti per il saggio breve "War is peace".



RADUNO PER IL GEN. REVERBERI

(26/01/2017) La pioggia non ha fermato il raduno di penne nere: sono arrivati a Cavriago più di cento Alpini da tutta Italia per il 74° anniversario della battaglia di Nikolajewka. È stato

reso omaggio ai caduti di questa battaglia e all'eroico comandante della divisione Tridantina, il generale Luigi Reverberi che guidò gli Alpini alla salvezza superando lo sbarramento dell'esercito sovietico.



FASCISMO E ANTIFASCISMO NEL LIBRO DI CASOTTI

(4/03/2017) "Fascismo e antifascismo nella realtà di Cavriago" è il titolo del libro scritto da William Casotti, presentato al Centro Cultura Multiplo. Casotti nel testo ripercorre la storia

della comunità cavriaghesa dal 1921 al 1945, dallo squadristo al post-Liberazione, e inserisce la vicenda locale nel contesto nazionale e internazionale. È una ricerca approfondita sulla nascita e lo sviluppo del fascismo e dell'antifascismo a Cavriago.





CAVRIAGO PER LO SPORT 2017... E GIOCHI DI UNA VOLTA

Dopo un anno di sospensione, il 20 maggio a partire dalle 14.30 al Parco dello Sport, sarà riproposta un'edizione rivisitata di "Cavriago per lo Sport", un pomeriggio che vuole essere rappresentativo della realtà sportiva del paese e rivolto a tutti i bambini/e della scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Organizzato dall'Assessorato alle Politiche Sportive del Comune di Cavriago in collaborazione con le Associazioni sportive locali, sarà una vera e propria festa dove i bambini, divisi in gruppi, si cimenteranno in varie discipline sportive e balli (country, hip hop, ecc). Non mancheranno le novità: ad esempio verrà dato spazio ai giochi tradizionali di una volta e all'esibizione di parkour. Cavriago per lo sport vedrà la presenza delle società sportive del territorio, Uisp, Avis, Palestra Arti D'Oriente e Palestra dell'Emozioni GEA. Promuove l'avviamento dei giovani allo sport e all'attività motoria come strumento di educazione e di aggregazione, al fine di: favorire la socializzazione attraverso il rispetto delle regole e l'attività di gruppo; recuperare il rapporto con l'ambiente e con la natura attraverso una salvaguardia della salute attraverso lo sport, le corrette abitudini ed i sani stili di vita; creare una cultura nei giovani che miri alla frequentazione abituale di un impianto sportivo quale luogo d'incontro e di pratica continuativa dello sport; creare un momento per condividere con le famiglie l'importanza dello sport e del rispetto dello stesso attraverso un momento di convivialità.

Durante la manifestazione è prevista una merenda. In caso di maltempo la festa si svolgerà il 27 maggio. Per info: Ufficio Sport, 0522373467, ComuneInforma, 0522373474.

Vania Toni

Assessore alle Politiche Sportive







IOxTE

... moltiplica la ricerca!

**Sostieni le esperienze scientifiche
in ITALIA e nel MONDO
di MEDICI e RICERCATORI
del Reparto di Ematologia**

Per informazioni: www.grade.it



LABORATORIO ANALISI "CAVRIAGO"
di Spagni Dott.ssa Federica

**Laboratorio
privato di
analisi cliniche**

NOVITÀ
Visite nutrizionali
per info/prenotazioni
Cell. 340.3300554

SI ESEGUONO:

- ▶ Esami del sangue e immunologici
- ▶ Esami di ematologia e coagulazione
- ▶ Dosaggi ormonali e di ginecologia
- ▶ Markers tumorali
- ▶ Esami di monitoraggio della gravidanza
- ▶ Tamponi ed esami colturali urine e feci
- ▶ Test intolleranze alimentari

Orario prelievi: dal lunedì al sabato dalle 7 alle 9

Via De Amicis 1/A (di fronte scuola elementare)
42025 Cavriago RE - Tel e fax 0522.576389
e.mail e sito: info@laboratoriocavriago.it
www.laboratoriocavriago.it

TANTI APPUNTAMENTI INSIEME

SUPER GOLD PER L'AZIENDA GRANA D'ORO

(18/01/2017) I Wolrd Cheese Awards, gli Oscar del Formaggio, si sono svolti a San Sebastian (Spagna) e il 18 gennaio in Sala del Tricolore a Reggio sono stati consegnati i premi ai rappresentanti dei caseifici e delle latterie reggiane. Ha ottenuto il Supergold categoria "Oltre i 30 mesi", due ori e due bronzi l'Azienda agricola Grana d'Oro Vacche Rosse di Cavriago. Complimenti!



UNA MAGICA NOTTE DEI RACCONTI

(24/02/2017) Una notte dedicata alle storie. Una notte dedicata ai bambini. Una notte dove tutto diventa magico. È "La notte dei racconti" che si è svolta a Cavriago il 24 febbraio nella sala del consiglio tra letture, musica e animazione per i più piccoli sul tema "Cosa sta sotto?". Grazie a tutti i lettori, musicisti e animatori!

GIOVEDÌ GRASSO IN CASA PROTETTA

(23/02/2016) Alle volte bastano due chiacchiere e un sorriso per dare una svolta alla giornata.

E il Giovedì Grasso organizzato in Casa Protetta è stato proprio all'insegna dell'allegria per gli ospiti della struttura.

Al mattino sono arrivate alcune classi della scuola primaria De Amicis e al pomeriggio la festa è proseguita con le volontarie Auser.



OPEN DAY DELL'UNIVERSITÀ DEL VIVERE BENE

(18/02/2017) È partita a febbraio e prosegue fino a giugno al Multiplo l'Università del Vivere Bene, un percorso sui temi del benessere, della salute e dell'alimentazione. Frutto dell'importante collaborazione pubblico-privato, vede in cattedra professionisti ed esperti del territorio. Info e iscrizioni: tel. 0522 373466.

FIERA DEL BUE GRASSO, GRAZIE A TUTTI

(26/03/2017) La 213esima Fiera del Bue Grasso è stata baciata dal sole. Un fiume di gente si è riversato lungo le vie del centro e nelle piazze principali piene di banchi con specialità enogastronomiche, proposte di artigianato artistico, stand delle associazioni di volontariato e tanto altro. Il tutto con sottofondo musicale. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato e reso possibile questa giornata di festa.



UNA TENDA PER I BIMBI DELLE BETULLE

(3/04/2017) Alla scuola dell'Infanzia Betulle è stata inaugurata una tenda indiana comperata dai genitori e donata alla scuola. Non è la prima volta che genitori e nonni fanno donazioni di questo tipo: nel 2016 hanno acquistato un gazebo e realizzato, da un tronco di recupero, un gioco. Grazie di cuore a tutti!

PUBBLICITÀ REGGIO EMILIA

LA PUBBLICITÀ
A REGGIO EMILIA
È DIVENTATA **SMART**

WWW.PUBBLICITAREGGIOEMILIA.IT

IN UN UNICO PORTALE



LA TUA VISIBILITÀ A REGGIO EMILIA



5X1000, UNA BUONA AZIONE CHE NON COSTA NULLA

M

entre compili la dichiarazione dei redditi (modello Unico, CUD, o 730) puoi destinare il 5 per mille delle trattenute Irpef

al tuo Comune o alle Associazioni iscritte all'apposito registro.

Il 5X1000 non è una tassa aggiuntiva: è solamente una parte di quello che hai già pagato che viene versata a chi decidi tu. Compila l'apposito modulo allegato alla tua dichiarazione: per donare al Comune basta una firma e i fondi saranno utilizzati per i servizi sociali del Comune, ossia per la Casa Protetta, il Centro Diurno e il Servizio Assistenza Domiciliare. Verrà garantito un soste-

gno a: progetti di inclusione sociale e lavorativa di adulti in svantaggio; progetti di contrasto alla povertà ed emarginazione sociale; progetto l'Ottavo Giorno a favore di ragazzi disabili, per la loro crescita personale; progetti di integrazione Sociale rivolti a donne straniere; famiglie con disagi sociali ed economici e a progetti di affido familiare.



OFFERTE ALLA CASA PROTETTA

L'

amministrazione comunale ringrazia sentitamente i cittadini che sostengono con le loro offerte i servizi della Casa Pro-

tetta e del Centro Diurno: Debbi e Terzi Enrica e Miria e Piccinini Linda in memoria di Giuseppe Piccinini; Tedeschi Gabriella e famiglia Bartoli Vincenzo in memoria di Cristofori Delia; i nipoti di Vecchi Sante in memoria di Vecchi

Sante; Gualerzi Luisetta in memoria della zia Gualerzi Marietta; Condominio sul Rio in memoria di Scarabelli Alfa. Si ringraziano inoltre: Dotto Santa e l'Associazione Privati Cittadini per l'offerta a favore della Casa protetta; il signor Taddei Piero, valente fotografo, per la collaborazione e ampia disponibilità, a puro titolo solidaristico, per la preparazione di filmati e fotografie, per illustrare i Servizi del settore Politiche Sociali; la giovane Matilde, che ha donato i suoi giochi di società e materiale ludico, per gli spazi che sono

settimanalmente occupati dai ragazzi del servizio Minori; Nando Guerri, per la gentile collaborazione volontaristica per la distribuzione della strenna "Il Natale... nel ricordo dei ragazzi di ieri", distribuita a tutte le famiglie di Cavriago; cittadini e associazioni per la partecipazione alle iniziative, eventi e pranzi, a sostegno della Casa Protetta. Infine gli ospiti e tutto il personale della Casa Protetta ringraziano William Casotti per aver donato alcune copie del libro "Fascismo e Antifascismo nella realtà di Cavriago".



CONSIDERAZIONI SU ALCUNE RICHIESTE DEI CAVRIAGHESI

L'articolo 3 della Costituzione rappresenta uno dei cardini dell'intera Costituzione Italiana e si concentra in particolare sul principio di eguaglianza, anche se mi sembra, alle volte, che l'eguaglianza sfugga

I nostri figli hanno il diritto di sapere che l'articolo 3 della Carta Costituzionale recita: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale sono eguali davanti alla legge senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizione personale e sociale. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico sociale che limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono l'effettivo sviluppo della persona umana, l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori, l'organizzazione economica, politica e sociale del Paese".

Questo articolo rappresenta uno dei cardini dell'intera Costituzione Italiana e si concentra in particolare sul principio di eguaglianza, anche se mi sembra, alle volte, che l'eguaglianza sfugga. Oggi il Governo attuale di maggioranza distrugge la famiglia italiana con nuove leggi. Carissimi cittadini consultate le leggi contro la famiglia. Con questo Parlamento la trasparenza è zero.

Mi preme sottolineare poi che le aziende agricole a Cavriago stanno chiudendo, perché non c'è nessun aiuto dal Parlamento centrale e dallo Stato centrale, i Comuni locali fanno solo della grande confusione; il ministro Maurizio Martina fa esclusivamente delle grandi chiacchiere. Oggi - siccome tante aziende agricole che sono distribuite sul nostro territorio hanno bisogno di crescere e svilupparsi - come consigliere Comunale di minoranza cerco di svolgere il mio compito interessandomi ai problemi che ci sono a Cavriago e cerco di essere di aiuto a tutti. Mi confronto con i cittadini e soprattutto con le forze politiche presenti nel Consiglio Comunale che rappresentano il parlamento italiano. Io invece mi presento senza partito ma

con una lista civica e sono sempre aperto alla discussione e al confronto senza preclusioni. Provo con essi ad affrontare i problemi di Cavriago ma le altre forze politiche sono più propense a guardare fuori di Cavriago, per cui i temi che spesso portano al dibattito sono fuori dal contesto Cavriaghese. Sia chiaro, io non mi astengo dal parlare di problemi del mondo, ma se non altro mi ricordo di essere soprattutto un consigliere di Cavriago e un cittadino di Cavriago, quindi sono interessato a discutere. Le altre forze politiche parlano di alcuni argomenti che vengono proposti direttamente dal Parlamento o dalla Regione Emilia Romagna, da veri pensatori della politica centrale.

Mi rivolgo a coloro che amano davvero la democrazia: dovrebbero stare in guardia nei confronti di questo Parlamento e dello Stato. Siamo di fronte a una politica scorretta. Un politicante che denigra l'Italia nei congressi internazionali e nel Parlamento europeo, dove in Europa stringe alleanze, e poi rinnega dimostrando solamente inaffidabilità senza pudore e vergogna. Un politicante che mentre chiede la forza per quei politici che non sono a lui favorevoli, propone l'indulgenza assoluta per amici e compari. È uno che parla bene e razzola male, questo Parlamento nel frattempo attacca tutti e crea o distrugge le persone come se fossero di loro proprietà. Queste politiche sono di casta. E, con i computer, strumento usato non da tutti, pretende di rappresentare in modo esclusivo tutto il popolo italiano. Uno che usa la parola "popolo" per definire una sua vicinanza alla gente più umile mentre al volante di Super Car scorrazza a destra e a manca, un personaggio che ha sempre vissuto nel lusso e che non sa cosa voglia dire povertà. Purtroppo oggi parlare con questi partiti e movimenti diventa sempre più difficile perché, come dicevo, essi portano avanti la politica dei capi, di colui il quale dice sempre di no e, a seconda di

come si alza alla mattina, può essere pro o essere contro.

Amo fare politica anche se spesso mi rendo conto di non avere una preparazione come vorrei, perché sia chiaro, fare politica è un impegno importante da esercitare che richiede costanza e rispetto, e rispetto le persone, anche quelle che non la pensano come me. Però vorrei confrontarmi sui problemi e sulle soluzioni che riguardano Cavriago non sulla scena italiana in generale. Inoltre a Cavriago è scomparsa la trasparenza da parte di chi amministra.

Infine, a proposito della Delibera di aumento della tariffa sui rifiuti discussa nel consiglio comunale del 30.03.2017, tengo a evidenziare che tutti gli anni aumentano le tariffe in automatico così come propone IREN. Ai cittadini manca l'informazione di come effettivamente si può risparmiare sulla gestione. Anziché proporre forme di risparmio, vediamo solo aumenti? Non è banale ciò che dico! Come si vede ancora oggi c'è una crisi con un alto tasso di disoccupazione, casse integrazioni, case all'asta e povertà diffusa. Siccome si propone un aumento e ovvio che si deve seguire una variazione di bilancio altrimenti mi viene da pensare che alla fine una parte di questi aumenti, servono per fare in modo che IREN, li restituisca al Comune come dividendi di fine anno, e questo è successo anche nel 2016 dove IREN a fronte della quota detenuta dal comune di Cavriago si è trovato un dividendo di circa 120 mila euro. La TARI anche quest'anno avrà un aumento del 3,4 % ed è un tributo alla mancanza di trasparenza. Solo il porta a porta integrale con tariffa puntuale ci salverà. La famigerata tassa sui rifiuti tutti gli anni preleva centinaia di euro dalle tasche delle famiglie Cavriaghese.

Tommaso Cavezza
capogruppo Futuro Per Cavriago

I BAMBINI POSSONO ASPETTARE...

A

Voi i nuovi aggiornamenti circa le iniziative e le considerazioni che le riunioni settimanali di Cavriago 5 Stelle producono (ricordiamo che il

primo lunedì di ogni mese, le riunioni sono aperte al pubblico - sala blu del municipio, ore 21).

In occasione delle ultime convocazioni consiliari, abbiamo avuto l'opportunità di consultare il bilancio triennale del nostro Comune, e una cosa su tutte balza all'occhio: la tendenza a coprire i buchi generati dalla scarsità di risorse finanziarie e da un alto (in alcuni casi eccessivo) livello di servizi, tramite l'alienazione di parti sempre più consistenti del patrimonio Comunale. A noi 5 Stelle tutto questo dà un'impressione di inesorabile dissanguamento che alza inevitabilmente i nostri livelli di allarme. Inutile ribadire che la megalomania delle giunte passate abbia trovato la sua più degna espressione nel centro culturale, il Multiplo, il quale se da un lato può rappresentare un fiore all'occhiello per la nostra collettività, dall'altro lato, quello ove si celano i risvolti dietro le quinte, il centro culturale rappresenta un vero e proprio aspira-risorse. E' come se avessimo comprato una Ferrari, senza poterci permettere la manutenzione ed i consumi. Vanità... La Giunta Comunale da tre anni fa quadrare il bilancio con le quote edificatorie, gli oneri di urbanizzazione, la (s-)vendita di azioni Iren; il tutto per le spese correnti, cioè senza nessun investimento. In barba a quanto l'attuale maggioranza dichiarò in campagna elettorale, la cementificazione del territorio trova inarrestabili sviluppi: nel bilancio preventivo si evidenziano 420mila Euro all'anno per oneri di urbanizzazione su tre anni a venire. Noi 5 Stelle rimaniamo perplessi, poiché queste risorse prima o poi finiranno e allora rischieremo di trovarci in mutande. Dalla svendita di utilità si apre la stagione dell'indebitamento, solo per mantenere le spese strutturali. Con le quote Iren, la fretta di vendere e incassare ha prodotto un vero e proprio capolavoro: in soli 2 anni il Comune di Cavriago ha perso 349Mila euro, essendo ad oggi le quote in

netto rialzo. Per quest'anno gli investimenti riguarderanno la casa protetta e il cimitero, quindi nessun investimento per la ristrutturazione della scuola Rodari, per la quale si rimane sul vago ormai da un decennio. Volendo passare ad altri momenti salienti di questi ultimi mesi, primo tra tutti è la recente conquista della lista 5 Stelle al Consiglio Comunale del 20 Marzo 2017, riguardante le tariffe sull'acqua. La Consigliera Natascia Cersosimo ha presentato una mozione, passata all'unanimità, affinché il Sindaco si attivi in sede di consiglio ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) perché anche a Cavriago venga applicata la tariffa pro-capite, che tenga effettivamente conto della composizione famigliare (oggi fissata a 6 elementi, dunque riguardante casi rari). ATERSIR e IREN hanno di recente consegnato i documenti necessari, tra cui la delibera sulle tariffe TARI del 24 Marzo 2017. La pubblicazione è avvenuta solo il 29 Marzo 2017; il Comune ha dovuto convocare un consiglio d'urgenza, per il 30 Marzo. Si tratta di una mole di dati che ha reso difficile l'analisi, anche per la maggioranza. Ne sia dimostrazione un fatto accaduto durante la seduta del Consiglio Comunale. La consigliera 5 Stelle ha posto alcune questioni, dalle stesse definite "anche banali", sulle incongruenze presenti tra le tabelle dei costi della delibera ATERSIR e quelle del piano finanziario comunale da approvare. L'assessore, dopo qualche titubanza, ha negato l'evidenza affermando che a lui non risultavano incongruenze, e che Natascia Cersosimo avrebbe dovuto rivolgersi per chiarimenti agli uffici tecnici competenti. Ne deriva che anche sindaci e assessori non hanno avuto il tempo di esaminare i dati, procedendo alla cieca e rifiutando ogni rimostranza. Noi riteniamo che queste cose non facciano bene alla democrazia. Altro momento saliente riguarda l'astensione dei 5 Stelle sulla mozione presentata dalla maggioranza, sulla cosiddetta "Certezza della pena", sul modello della petizione firmata dai Sindaci del Tresinaro Secchia, la quale richiama il livello nazionale a muoversi celermente in tale senso. Il motivo di tale astensione risiede nel fatto che noi 5 stelle proviamo legittimi sospetti su quella petizione e sulla necessità che

questa maggioranza senta, di accodarsi ad una iniziativa che rappresenta, così come formulata, l'ennesimo vicolo cieco. Enormi sarebbero i settori da coinvolgere in un vero progetto, al fine di garantire pena: iter parlamentare, organico tribunali, numero magistrati, assistenza sociale, organico forze dell'ordine e tutta una filiera di uffici che rientrerebbero sotto tali competenze. Il lavoro da fare è immenso, ci vorrebbero riforme epocali verso le quali i governi che si sono succeduti non hanno mai mostrato particolare interesse, e certo non sarà una ramanzina controfirmata da alcuni sindaci a cambiare le cose. Questa petizione odora di mero coinvolgimento popolare, di effetto annuncio avente il solo fine della propaganda. I 5 Stelle, che puntano veramente alle riforme, accoglierebbero con maggiore favore un documento che ponesse al centro la "certezza della rieducazione e del recupero", così come previsto dall'art. 27 della Costituzione ("Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato"). In ogni modo il Movimento 5 Stelle è più sensibile alle attività di prevenzione del crimine. Non a caso ci si è uniti a titolo personale ad un'iniziativa simile a quella nata a Montecchio Emilia, riguardante il controllo del vicinato. Anche a Cavriago è stata attivata una chat whatsapp definita "Cavriago Sicura", attraverso la quale i cittadini iscritti si mantengono aggiornati sui monitoraggi che personalmente svolgono nel quotidiano ed occasionalmente. Pare che a Montecchio questa cosa stia funzionando bene, e che stia incidendo positivamente sul tasso di criminalità.

Nel salutare i concittadini ricordiamo che ai nostri banchetti stiamo raccogliendo le firme per portare una mozione di iniziativa popolare volta a vietare l'uso del nocivo diserbante della Monsanto "Glifosato", in tutto il territorio di Cavriago. Cogliamo inoltre l'occasione per segnalare l'iniziativa che si svolgerà venerdì 19 maggio alle ore 20.30 in sala consiliare. Trattasi di una serata informativa, aperta al pubblico, ove si discuterà di bullismo e cyberbullismo insieme a ospiti eccellenti: Marino Buzzi (autore del libro "L'ultima volta che ho avuto sedici anni"), l'associazione Onlus Dedalus di Jonas (dipartimento bolognese sul disagio giovanile) e possibilmente sarà presente il sovrintendente capo della polizia postale Luigi Quaglio. L'iniziativa non ha protagonisti o bandiere, è stata inoltrata richiesta di patrocinio all'Istituto comprensivo Don Dossetti e al Comune di Cavriago.

Sito internet: Cavriago5stelle.it
Mail: cavriago5stelle@gmail.com
Pagina facebook: Movimento 5 Stelle Cavriago





UN BILANCIO IN EQUILIBRIO PRECARIO

Basta finanziamenti incondizionati alla parrocchia

Nei giorni scorsi il consiglio comunale ha discusso e approvato, con il nostro voto contrario, il bilancio di previsione 2017. Iniziamo dall'analisi del quadro politico ed economico nel quale vanno inquadrati i bilanci degli enti locali. Anche quest'anno il nostro comune ha subito un taglio del fondo di solidarietà (ossia dei trasferimenti da parte dello stato). 131.000 euro in meno rispetto all'anno passato. Inoltre, anche se non v'è più il patto di stabilità, sono state comunque introdotte due nuove poste nella spesa corrente, due fondi che costituiscono degli accantonamenti di cifre non spendibili. E' evidente che, in un quadro come questo, che si somma alle difficoltà dovute ai tagli lineari degli anni passati, il ruolo degli amministratori si fa davvero molto complicato. Con il 2017 trova inoltre piena attuazione lo scellerato vincolo del pareggio di bilancio, inserito nella nostra Costituzione con la legge attuativa 243 del 2012. A questo, si deve aggiungere il permanere del blocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione e la ricollocazione del personale delle Province. Tagli, vincoli, blocchi, sono i comuni come il nostro, ovvero quelli con moltissimi servizi a gestione comunale, che risentono maggiormente di questo tipo di politiche. Non sono stati colpiti solamente i comuni "spendaccioni", i comuni incapaci di gestire ed investire i trasferimenti pubblici o quelli commissariati per i svariati motivi. I vincoli e i tagli dell'ultimo decennio si sono abbattuti indistintamente su tutti i comuni d'Italia. Un comune come il nostro avrebbe da tempo dovuto alzare le barricate. Ci si potevano persino aspettare gesti di rottura, gesti dimostrativi, a sottolineare l'orgoglio della nostra storia (penso ad esempio al gesto del primo cittadino di Fabbro di qualche anno fa quando scelse di sfiorare il patto di stabilità; oppure il gesto simbolico del sindaco di Montecchio di tagliarsi lo stipendio). In fondo non sono molti i comuni italiani delle dimensioni di Cavriago che possono vantare un asilo nido, due scuole dell'infanzia, una casa protetta, un centro culturale, una farmacia e vari impianti sportivi a gestione comunale. Ci saremmo aspettati, per dirla con una parola sola ma chiara, resistenza! E invece, non solo non si è levata alcuna voce di sdegno e condanna da parte degli amministratori cavriaghesi (così come da parte dei dirigenti del partito di governo, il PD), ma si è addirittura scelto di diventare meri esecutori di queste logiche di vincoli e di tagli lineari. E infatti Cavriago ha scelto di far nascere

un'azienda speciale, Cavriago Infanzia prima, Cavriago Servizi poi, al fine di attuare logiche di contenimento dei costi a prescindere dalla ricaduta sulla qualità e blocchi delle assunzioni. Il tutto senza troppo preoccuparsi del destino dei lavoratori, che di punto in bianco si sono ritrovati non più dipendenti di un'amministrazione, bensì di un'azienda (ancorché a gestione pubblica). Il bilancio 2017 è pienamente in linea con questo percorso intrapreso diversi anni fa e non mostra nessun punto di rottura, nessun punto di visione critica con le scelte operate nell'ultimo decennio. Ma non c'è solo questo. Il bilancio 2017 non è un bilancio solido. Contiene diverse voci di entrata di dubbia certezza: 554.786 euro da escussioni di dotazioni territoriali; 23.737 euro da alienazioni patrimoniali; 94.272 euro di assegnazione fondi imu-tasi e 22.992 euro di contributo sviluppo investimenti. Queste ultime due cifre sono state riproposte identiche all'anno 2016 benché non vi sia alcuna certezza in proposito. Per quanto riguarda le spese, ci sono alcune voci che vorremmo cominciare a non trovare più in maniera costante nel nostro bilancio. Anche quest'anno ci sono 20.000 euro per incarichi e consulenze esterne all'ufficio tecnico, destinati ad una variante urbanistica (sebbene queste ultime siano state almeno una decina nel recente passato). E ci sono anche 7.000 euro destinati alla parrocchia, i cosiddetti finanziamenti U2, urbanizzazione secondaria, che furono introdotti con una legge dello stato nel secolo scorso. Quello che colpisce di questi finanziamenti di urbanizzazione secondaria, è l'importo complessivo che hanno raggiunto nell'ultimo decennio, ovvero un totale di oltre 100.000 euro. Una cifra enorme se si considera quando speso per urbanizzazione secondaria in termini di edilizia scolastica. Il buon senso vorrebbe che i finanziamenti all'edilizia religiosa avvenissero a fronte di una reale disponibilità economica del comune. Ma da vari anni ormai la coperta è sempre più corta. Sono state tagliate tutte le voci di bilancio relative ai servizi pubblici. Al contrario i finanziamenti alla parrocchia non sono mai diminuiti di un centesimo. Su questo crediamo occorra fare una riflessione. Soprattutto poiché sull'obbligatorietà di questi finanziamenti si è scritta la parola fine con autorevoli pareri e sentenze.

Anche perché oltre alla razionalizzazione della spesa dei vari settori, i cittadini da diversi anni ormai fanno i continui aumenti tariffari, come nel caso della TARI, la tariffa sui rifiuti. Anche quest'anno, nonostante il raggiungimento di una percentuale altissima della raccolta differenziata, si registra un aumento dell'1,9% delle tariffe domestiche, che va ad aggiungersi all'aumento del circa

20% degli anni precedenti. E' tempo perciò che anche la parrocchia faccia la sua parte, rinunciando ai contributi di urbanizzazione secondaria. E infine il Multiplo. Nel bilancio di previsione triennale 2017-2019 troviamo l'ennesimo taglio al capitolo di spesa relativo all'acquisto di libri e DVD. E' veramente inconcepibile che si costruisca un centro culturale di questa portata per poi tagliargli le risorse anno dopo anno. Ma ancora più inconcepibile è leggere, nei documenti del bilancio, che l'obiettivo primario del settore cultura è la sostenibilità finanziaria. Il problema della sostenibilità finanziaria di un centro culturale di queste dimensioni, inserito in un contesto come quello di una villa liberty, doveva porsi all'amministrazione che ne decise la realizzazione. E' ovvio che oggi siamo chiamati a trovare la copertura economica di un servizio così oneroso. Ma non può essere questo l'obiettivo primario di un servizio cultura, altrimenti significa che di culturale non è rimasto più niente. Gli obiettivi di un servizio culturale pubblico devono essere quelli della funzione sociale ed educativa del Multiplo, come luogo di incontro, riflessione, scambio e crescita individuale e collettiva del cittadino. Noi crediamo che i tagli effettuati negli ultimi anni al servizio cultura abbiano inciso nella qualità dell'offerta culturale. Abbiamo infatti provato a leggere i dati del servizio in un'ottica diversa da quella che propone l'amministrazione nel suo report. I grafici che abbiamo fatto crediamo ci diano purtroppo ragione.

Che fare di fronte ad un bilancio che presenta queste difficoltà?

Quando il bilancio di una comunità è segnato da tagli e vincoli, quando non ci sono più le risorse sufficienti per rispondere a tutte le richieste, è doveroso cambiare gli strumenti con i quali si determinano le priorità. Invece di chiamare i cittadini a decidere e a rivedere l'elenco delle priorità con lo strumento del bilancio partecipativo, il sindaco e la giunta insistono a ritenere che la vittoria elettorale di tre anni fa li legittimi a scegliere in autonomia (o forse dovremmo dire in isolamento) fino alla fine della consiliatura, al punto da aver persino abolito le assemblee di presentazione del bilancio alla cittadinanza. Noi cittadini abbiamo la nostra responsabilità in tutto ciò. Non possiamo lasciare che si decida del nostro comune, dei nostri servizi, delle nostre scuole, dell'investimento delle nostre risorse senza farci sentire per cinque anni. Dobbiamo rivendicare un ruolo decisionale attivo e iniziare a partecipare di più, a partire dalle sedute del consiglio comunale.

Il gruppo consiliare
«Cavriago città aperta»



SCATOLIFICIO

ME·CART s.r.l.

imballaggi in cartone ondulato



Via 8 Marzo, 2
Zona industriale Corte Tegge - Cavriago (RE)

tel. 0522 942696 - fax 0522 942805

mecart@mecart.it - www.mecart.it